



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

D.D.G. n. 3861 del 09.12.2025

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

**Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE),
Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero**

*Decreto di nomina RUP per l'affidamento del servizio di Revisore Indipendente - FAMI 2021-2027- O. S. 2
Migrazione legale e Integrazione - MA 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building,
qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a
supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” - PROG. 865 – “Com.In. 5” - CUP
G69G25000370007*

Il Dirigente Generale ad interim

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale
della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e
dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del
Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di
lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione
dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia
di pensionamento” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali.
Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto
di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. ;

VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la
funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.P.Reg. del 5 aprile 2022 n. 9, pubblicato sulla GURS n° 25 parte I, del 1° giugno 2022 con il quale
è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.
Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge
regionale 17 marzo 2016, n. 3” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. Reg. 5204 del 10/11/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale
n. 340 del 7 novembre 2025, all'Avvocato Ettore Riccardo Foti dirigente di terza fascia dell'Amministrazione
regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale della
Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla Dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 “Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE) - Politiche dell’Accoglienza e dell’Inclusione e Politiche per i Siciliani all’Estero” del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5, “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che disciplina le modalità di applicazione, nel contesto regionale, del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1, “Legge di stabilità regionale 2025-2027” ;

VISTA la legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea, del 24 giugno 2021, e ss.mm.ii., che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno;

VISTA la Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Programma Nazionale per il sostegno del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, per il periodo 2021-2027;

VISTO il *Protocollo d’Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente* con il quale all’art.1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei rispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;

CONSIDERATO, inoltre, che all'art.3 del succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, prot. n. 4377 del 04/08/2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” - di seguito indicato anche come “Avviso pubblico Capacity Building FAMI” - per un importo pari a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00);

VISTO il D.D.G. n. 2667 del 02 ottobre 2023, con cui il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso pubblico Capacity Building FAMI;

VISTO il D.D.G. n. 2872 del 23 ottobre 2023, successivamente annullato e sostituito dal D.D.G n. 2877 del 23 ottobre 2023, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte pervenute in relazione all'Avviso di cui al D.D.G. n. 2667 del 02 ottobre 2023;

VISTO il D.D.G. n. 3027 del 3 novembre 2023, con cui il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ha disposto l'approvazione del verbale n.3 del 30/10/2023 della predetta Commissione di valutazione ed individuava NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale quale Partner di co-progettazione nell'ambito dell'Avviso pubblico Capacity Building FAMI;

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 28 novembre 2023, che ha approvato il Verbale di chiusura della sessione di co-progettazione del 15 novembre 2023 e disposto la presentazione della progettazione nella sua versione definitiva al Ministero dell'Interno attraverso il caricamento del progetto sulla Piattaforma FAMI;

TENUTO CONTO che la Regione Siciliana, in qualità di Beneficiario Capofila di un partenariato che comprende anche Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale, ha quindi partecipato all'Avviso pubblico Capacity Building FAMI presentando il progetto “Com.In.5” (PROG-865);

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, prot. n. 8386 del 04 ottobre 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria finale dei progetti presentati, includente anche il progetto “Com.In.5” (PROG-865);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale ha acquisito per il progetto in questione il CUP G69G25000370007;

PRESO ATTO che il progetto “Com.In.5” (PROG-865), CUP G69G25000370007, è stato pertanto ammesso al finanziamento per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) e per la durata di mesi 36;

VISTA la nota *Ministero dell'Interno – Dip. LCI – D.C. per le Politiche Migratorie – AOO POLITICHE – 0669/0630 - Protocollo 0008805 17/10/2024 - Uffl* con la quale il Ministero dell'Interno comunicava alla Regione Siciliana l'ammissione definitiva al finanziamento del progetto “Com.In.5” (PROG-865), richiedendo integrazioni al fine della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;

VISTE le integrazioni a tal fine trasmesse dalla Regione Siciliana;

VISTI i mandati sottoscritti dai partner co-beneficiari per il conferimento alla Regione Siciliana della delega alla firma della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del FAMI 2021-27, relativamente al

progetto denominato “Com.In.5” (PROG-865);

VISTA la Convenzione di Sovvenzione per l’attuazione del progetto “Com.In.5” (PROG-865), presentato dalla Regione Siciliana in qualità di Beneficiario Capofila di un partenariato che comprende anche Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Nova Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale, finanziato a valere sull’O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione MA2.d - promuovere misure di integrazione per l’inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi e misure di protezione delle persone vulnerabili nel contesto delle misure di integrazione, facilitare il riconciliazione familiare e preparare la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi alla società di accoglienza e la loro accettazione da parte della stessa, con il coinvolgimento di autorità nazionali e, in particolare, regionali o locali nonché organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni di rifugiati e quelle guidate da migranti, e le parti sociali. – Ambito di applicazione 2.m - sviluppo delle capacità dei servizi di integrazione forniti dalle autorità locali e da altri pertinenti portatori di interessi. – Intervento INTTPN, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, per un importo pari a € 2.000.000,00 (euro duemiloni/00) e una durata di 36 mesi, sottoscritta, in data 04/04/2025, dalla Regione Siciliana nella persona della Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti e, in data 16/04/2025, dall’Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027/Responsabile dell’Intervento, nella persona della Dott.ssa Maria Forte;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione assegna formalmente, all’art. 6 “Risorse finanziarie”, la somma progettuale e, quindi, la somma finanziata di € 2.000.000,00 (euro duemiloni/00), individuando al successivo art. 7 le modalità di liquidazione della stessa ed il relativo circuito finanziario;

VISTO il decreto n. 3686 del 8 maggio 2025 con il quale l’Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 ha approvato la suddetta Convenzione;

VISTA la mail con la quale il Ministero dell’Interno ha comunicato che il decreto n. 3686 del 8 maggio 2025 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 3744, in data 16/05/2025 e della Corte dei Conti, al numero 2403 in data 5 giugno 2025;

CONSIDERATO che con la medesima mail si è invitato il Beneficiario capofila Regione Siciliana ad effettuare la comunicazione di avvio attività in base a quanto previsto dalla Convenzione di Sovvenzione;

VISTA la nota della Regione Siciliana indirizzata al Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, con cui si comunicava l’inizio delle attività progettuali oggetto della Convenzione di Sovvenzione per l’attuazione del progetto “Com.In.5” (PROG-865), a decorrere dal 03/06/2025;

VISTO il D.D.G. n. 3839 del 05.12.2025, con il quale la Regione Siciliana - Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – ha approvato la succitata Convenzione;

PRESO ATTO che l’art. 4.1, lettera n) della predetta Convenzione sancisce l’obbligo, per il Beneficiario Capofila, di individuare un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate;

CONSIDERATO che il progetto “Com.In.5” (PROG-865), alla WP0 “gestione e controllo del progetto”, prevede – tra le azioni a supporto della realizzazione dello stesso – attività di verifica effettuate da un Auditor Revisore indipendente;

VISTO il budget di spesa approvato e parte integrante della Convenzione che prevede, per il Revisore indipendente del progetto in questione, un apposito stanziamento pari ad € 24.000,00;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare:

- l’art. 15 “Responsabile unico del progetto (RUP)” a tenore del quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (...) tra i dipendenti

assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti a medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...);

- l'Allegato I.2 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) che disciplina i requisiti e i compiti del Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15;

- l'art. 5 del predetto Allegato I.2, "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture", che prevede che "il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata (...) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice";

TENUTO CONTO dell'esperienza acquisita nei Progetti a valere sul FAMI 2014-2020 e 2021-2027 dal Dott. Saverino Richiusa, funzionario direttivo del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il funzionario direttivo Dott. Saverino Richiusa è in possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, per assumere le funzioni di R.U.P. nel procedimento finalizzato all'affidamento del Servizio di Revisore Indipendente;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio di Revisore Indipendente - F.A.M.I. 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” - PROG. 865 - "Com.In.5" – CUP: G69G25000370007;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Dott. Saverino Richiusa, funzionario del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, è nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del Servizio di Revisore indipendente - F.A.M.I. 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)” - PROG. 865 - "Com.In.5" – CUP: G69G25000370007.

Art. 2

Nella qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura di cui all'art.1 il Dott. Saverino Richiusa è tenuto a rilasciare dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e ss.mm.e ii.

Art. 3

Il Responsabile Unico del Progetto incaricato dovrà predisporre tutti gli atti necessari per la definizione e l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento.

Art. 4

Il Responsabile Unico del Progetto dovrà svolgere tutti i compiti previsti e opererà nel rispetto delle previsioni del d.lgs. 36/2023, del relativo Allegato I.2 e delle Linee Guida ANAC.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Progetto ha, altresì, il compito di predisporre tutti gli atti necessari per l'impegno delle risorse finanziarie previste sul pertinente capitolo di bilancio della Regione Siciliana.

Art. 6

Per tutto quanto non contemplato nel presente provvedimento si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023, nonché a tutta la normativa regionale vigente in materia.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi della lett. v) dell'art. 3 dell'allegato I.1 del d.lgs n. 36/2023, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente Generale ad interim

Avv. Ettore Riccardo Foti

Il Dirigente del Servizio 3

Dott.ssa Michela Bongiorno